



Cessione di filiali da Intesa Sanpaolo a Cariparo

Lunedì 4 agosto si è aperta la procedura di confronto per la cessione di 186 filiali di Intesa Sanpaolo del Veneto (escluse le filiali della provincia di Venezia) a Cassa di Risparmio di Padova e Rovigo, che assumerà la denominazione di Cassa di Risparmio del Veneto S.p.A.

Il conferimento di queste filiali, che si sommano ai 339 punti operativi ed alle 2877 risorse del perimetro Cariparo, ha l'obiettivo di rafforzare il presidio delle relazioni commerciali nei confronti della clientela, valorizzando il marchio locale nell'ambito della Divisione Banca dei Territori.

L'operazione, che avrà efficacia giuridica dal prossimo 29 settembre, riguarderà tutte le filiali retail e imprese con esclusione delle Filiali Corporate, nonché le strutture di Area/Mercati per un totale di 1.530 lavoratori, con la seguente distribuzione:

- struttura di Area e Mercati (147 dipendenti);
- 29 filiali in provincia di Verona (215 dipendenti);
- 59 filiali in provincia di Vicenza (444 dipendenti);
- 18 filiali in provincia di Belluno (115 dipendenti);
- 16 filiali in provincia di Padova (130 dipendenti);
- 59 filiali in provincia di Treviso (462 dipendenti);
- 5 filiali in provincia di Rovigo (17 dipendenti).

Rientra nella procedura di cessione il personale già distaccato da Intesa Sanpaolo a Cariparo, la cui matricola appartiene al codice delle filiali che fanno parte del trasferimento di ramo d'azienda.

Nell'ambito del confronto le scriventi Organizzazioni sindacali hanno rappresentato all'azienda la necessità di un'attenta verifica in merito ai "distacchi", in particolare sui Back Office accentrati (ad oggi riguardano già 122 dipendenti di Cariparo). L'Azienda, specificando che tale situazione riguarda tutto il Gruppo, ha dato disponibilità al confronto appena verrà presa una decisione definitiva su tali strutture e sul personale in esse distaccato.

L'Azienda ha comunicato inoltre l'intenzione di avviare un processo di razionalizzazioni di filiali a seguito del conferimento delle filiali Intesa Sanpaolo a Cariparo. Si è impegnata nel corso del prossimo incontro a fornire maggiori dettagli in merito a tali razionalizzazioni ed ai tempi previsti.

Le delegazioni di Gruppo e Aziendali di Fabi, Fiba/Cisl, Fisac/Cgil, Silcea, Sinfub, Ugl e Uilca presenti all'incontro hanno quindi richiesto di discutere in merito alle condizioni relative ai percorsi professionali, all'assistenza sanitaria e alla previdenza complementare del personale trasferito, richiedendo alcune soluzioni migliorative.

In proposito Intesa Sanpaolo ha sostenuto che i trattamenti inerenti a tali capitoli rimarranno per ogni lavoratore invariati almeno fino al prossimo 31 dicembre, data entro la quale dovrà essere concluso il processo di armonizzazione delle condizioni normative ed economiche, tra cui quelle relative a tali aspetti, esistenti in Intesa e in Sanpaolo prima della fusione, che, una volta definite, saranno estese in tutto il Gruppo.

Il confronto proseguirà il 10 settembre.

Milano, 4 agosto 2008

**Le Segreterie di Coordinamento
Intesa Sanpaolo e Cariparo
Fabi - Fiba/Cisl - Fisac/Cgil - Silcea - Sinfub - Ugl-Credito - Uilca**